

» **Allarme furti** In Lombardia aumento del 23% dal 2011

# Paura, rabbia e giustizia fai da te

## Un assalto ogni due minuti

### Tutti i giorni svaligiate 720 case

MILANO — Con l'escalation delle ultime settimane, il 2013 sarà un anno record per i furti nelle case. Un'impennata che diventa allarme rosso, con una media di un colpo messo a segno ogni 2 minuti. E, stando alle statistiche del ministero dell'Interno, in Lombardia ogni giorno vengono saccheggiate 720 abitazioni. In una settimana: 5.040. Un aumento, in tutta la regione, del 23% dal 2011 a oggi.

Numeri da emergenza contro cui lottano quotidianamente polizia e carabinieri. Eppure questa "nera" fotografia non è completa. Perché si tratta soltanto dei furti per i quali è stata sporta denuncia. All'appello mancano, infatti, tutte le razzie passate sotto silenzio, perché le vittime non chiamano le forze dell'ordine convinte che quei delinquenti rimarranno comunque imprevedibili,

o anche qualora fossero arrestati, resterebbero troppo volte impuniti.

Ladri scatenati che ripuliscono le case rubando soldi, gioielli, vestiti, elettrodomestici e persino generi alimentari; così come non risparmiano le chiese, come a Cernusco Lombardone (Lecco) dove nel weekend hanno portato via oggetti sacri dall'oratorio, e conventi, come alle suore di Calolziocorte a cui hanno sottratto le offerte di Telethon. Insomma, una catena di furti che sembra senza fine e che semina non solo paura, ma anche rabbia. E l'episodio di Serle, nel Bresciano, è l'ultimo tragico caso di un'esasperazione galoppante. Sia essa individuale (come in quel caso) o collettiva, come per il moltiplicarsi in Valtellina, nel Lecchese e nel Comasco delle ronde di cittadini che invocano sicurezza e giustizia fai da te.

Paesi dunque in rivolta, di fronte a un balzo in avanti dei furti. Colpi che, secondo uno studio del Centro di ricerca Transcrime delle università di Trento e **Catolica** di Milano, vengono commessi in prevalenza fra le ore 18 e le 21, soprattutto il venerdì e il sabato e, in particolare, a dicembre. Perché, ha spiegato recentemente Marco Dugato, ricercatore di Transcrime «i topi d'appartamento agiscono con regolarità di orario, di giorni della settimana e di periodi dell'anno».

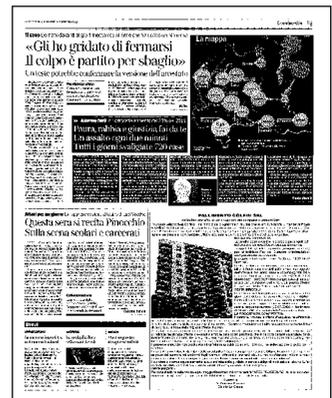
Ci sono ladri acrobati, bande di stranieri e pendolari dei furti che si spostano da una provincia all'altra e da una regione all'altra. Ancora Dugato: «La crisi economica è uno dei fattori che ha scatenato questa crescita dei furti nelle case, ma non è il solo».

**Paolo Marelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ricerca**  
Marco  
Dugato,  
di Trans-  
crime



## La mappa

